



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Barbaria.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

potèua indurre à perdonare a' loquaci. Seruirà l'auuiso à coloro, li quali affettano souerchiamente la libertà; perche il tempo acconcia, e guasta in breue corso più cose, anzi molte cose, che pareuano di stare, e bene, e male.

Alzarono gli Alessandrini la testa con tutto l'Egytto nella corruttela dell' Imperio Romano, originata dalla frequente mutatione del Capo supremo; & Massimiano Herculeo traugliò à soggettarla con vn attacco di dicidotto mesi.

L'Vniuersità d'Alessandria seconò il Mondo letterato di Huomini saldamente dotti, & facondamente eruditi; la sua Patriarcale arricchì la Chiesa di Dio con innumerabili Martiri di heroica virtù, e di Confessori di erudita santità. Frà nobili di sangue, e d'animo spiccò Leonida, padre dell'incoostante Origene; e molto più cospicua fù la costanza delle Sante Verginelle Apollonia, coronata del Martirio dentro le fiamme, nella persecutione di Decio; e della Teologhesa Martire S. Catarina.

Delle due Fortezze, che hoggi custodiscono il Porto, vna è fondata sopra li vestigij del Faro; Mole, attesa la struttura, celebrata per vna delle Meraviglie del Mondo; & non meno riguardeuole per lo Specchio, il quale riflettendo li raggi del Sole cagionaua incendio alle nauì, che fosserò gouernate da gente mal'accorta. Il Porto è ottimo, la bocca è larga vn tiro di moschetto, mà piena di scogli, così scoperti, come ciechi; & in questo approdano le nauì de' Christiani, forgendo quelle de' Mahomettani in vn'altro, verso Ponente, di facilissimo ingresso. Questa Città hoggi sà veramente di vecchiume, & è ridotta in due Contrade, lunghe due miglia, e larghe mezo. Qui, come in Scala franca, fanno capo tutte le robbe, non solo del Mediterraneo, mà dell'Oceano Glaciale, condotte da' Fiamenghi, & da Inglefi.

TEBES 56. 30. è antichissima, & fauorita dalli vecchi Re della Fenicia.

ROSETTO 57. 30. *Rasbit.* Giace presso la morbida *Canobus*, residenza, e delizia della Regina Cleopatra. E' buona Scala, & vi fanno magazzino le robbe, che manda, & riceue dal Mediterraneo il Cairo. Quello braccio del Nilo è il tratto più ben popolato di tutto l'Egytto, contandosi da Rosetto à Bulach da trecento Popolazioni grosse.

DAMIATA 59. 31. Porto, presso doue fù *Pelusium* (hoggi detto *Balbais*.) Qui s'ammiraua sopra il *Monte Casio* il Sepolcro di Pompeo Magno, che l'Imperatore Adriano fece ritare, & abbellire, forse desideroso di smaccare l'empietà di colui, il quale si fè lecito di ammantare la

debolezza del proprio intendimento, mostrandolo di dubitare, se vi fosse Prouidenza Diuina: dicendo.

Marmoreo Licinus (fù Barbiero) *tumula iacet; at Cato paruo;*

Pompeius nullo. Credimus esse Deos?

Hà più del derelitto, che del ben popolato quello luogo per la cattiuaria, e nulladimeno si frequenta da' mercanti, & vi fanno capo molte nauì.

Balbais fù in ogni tempo, per li vantaggi del posto, custodita per il propugnacolo dell'Egytto contro gl'insulti delle Potenze Orientali; e per ciò ferni più volte di core, e di teatro alle brauure di molte Nationi. Trà Pelusio, & il Monte Casio si spiega vna pianura degna di memoria dalla giornata campale, nella quale da vna banda concorsèro, con poco desiderio della quiete, li Tutori de' figliuoli di Tolomeo Filopatore Rè d'Egytto, con medicato pretesto di recuperare la *Celesyria*, contro Antioco, figliuolo di Antioco Magno, di Soria; andarono di sotto gli Egyttij, alla vita de' quali comandando il Rè Antioco, (fù da' suoi vbbidito,) che si perdonasse, s'obligò di modo quella Natione, che in breue, dopo la resa di Pelusio, gli sottoposero tutto l'Egytto.

Nelle Contrade interiori sono MICALÈ 57. 30. Concorre col Cairo, mangia da trecento boui il giorno; & non vi si digiuna, (il digiuno de' Mahomettani consiste in non mangiare il giorno, e diluuiare la notte) si che sono due mila, e cento per settimana; & à capo all'anno sono da cento, e diecimila. NACARIA 57. 30. stà in molta stima.

Barbaria.

V'A' sotto nome di Barbaria Propria quanto si spiega Leuante Ponente trà l'Atlante, & il Mediterraneo, e trà l'Oceano, & vna Linea tirata dal M. Meies al Mare Nostro. Toltono l'Egytto, ella è la parte più nobile, & la più ben habitata di tutta l'Africa, e si gouerna con ordine di ragione, e di legge.

Tutto questo tratto, se l'Egytto pasceua Roma per quattro mesi dell'anno, somministrava alla medesima formenti per otto; & hoggi, al contrario, in molte Contrade di esso non se ne hà quasi notizia. Tanto può il Tempo, & la Fortuna.

Quasi tutta la Barbaria è attraversata Leuante Ponente da vna schiera di monti, e nella pianura, che giace trà questi, & l'Atlante si spiegaua il tanto celebrato Regno de' Numidi, il quale comprendeuà di più le Prouincie di Mes-
fila,

sila, e di Costantina. Hoggi comprende le Regioni seguenti,

La *Marmarica*, & la *Cyrenaica*, hoggi dette **BARCA**: Stanno per terra alla discretione degli Arabi, e per mare all'arbitrio de' Corsari di ogni lingua; & perciò in questi tempi sono, si può dire, dishabitate.

Cyrenaica, si stende dalla Syrte Maggiore all'Egitto. Vi erano cinque famosissime Città, e perciò fu detta *Pentapolis*: Vogliono alcuni, che quindi trahessero l'origine, o pure che gli habitatori di queste cinque Città principali della *Cyrenaica* fossero li *Quinguentiani*; gente, che fece grandissimo strepito nell'Africa, e diede bene da fare all'Imperatore Massimiano Herculeo.

Non senza qualche buona apparenza si potrebbe dire, che questa massa d'armati fosse vn corpo simile, e fatto à quel modo, che nel secolo passato furono li *Piccingui*.

CAIROAN 43. 31. *Cyrene*, deue la sua origine à Bacco (seicento vndici anni prima di Christo) fuggitiuo dalla Grecia. Arriuò à tanta potenza *Cyrene*, che stette lungo tempo à tù per tù con Cartagine. Fiorì d'ingegni eminenti, e diede ad Athene (nell'Olimpiade 170.) *Carneade*, stimato trà gli *Academici* vna *Fenice*: fu questi dotato d'vna memoria felicissima, & professaua difendere il *Prò*, & il *Contra*: Vanta frà gli altri huomini illustri in lettere il suo *Lacides*, fondatore d'vna Nuoua *Academia* in Athene; & il Poeta *Callimaco*. Fu governata da vn solo fino all'anno di Roma 657. quando *Tolomeo Apio* per mancanza di figliuoli ne institui il Popolo Romano.

BONANDREA 45. 31. *Apollonia*, Porto, & Arsenale di *Cyrene*; famosa dal Tempio di *Apolline*.

TOLOMETTA 42. 31. *Ptolemais*, ò *Arsinoe*: Porto; fu nobile per la moltitudine delle fontane, & di grande stima per la fabrica de' *Baracani*, ò *Albornoz*. In questa Città publicò l'heretico *Sabellio* il suo veleno.

XIBECA 37. 30. (*Africa Quarta*.) Incontro à questa sono le *Syrte* più fraudolenti.

AMMON 50. 28. (*Africa Terza*.) E' la Capitale della *Marmarica*, celebre dal Tempio di *Gioue*, sommersione di vn'Essercito di cinquanta mila huomini, mandati dal Rè *Cambise* per depredarlo; e per lo Pellegrinaggio d'*Alessandro Magno*, il quale vi arriuò felicemente, andaua à casa di suo Padre) & al ritorno diede l'essere alla celebrata *Alessandria*. Gli altri luoghi di consideratione nella *Marmarica* sono **CAROBENICO** 54. 30. **RAIBA** 53. 30. & **FAVA** 45. 31.

Abbonda questa Prouincia mirabilmente di *Struzzi*. Quì è quel famosissimo *Deserto*, le cui arene, ò battute dal Sole liquefanno, per così dire, ò mosse dal vento aflagano li *paflagieri*, come lo può dire il sudetto Rè *Cambise*.

Regno di

TRIPOLI 32. 31. (*Africa Quarta*.) E' detto di *Barbaria*, questo luogo, à differenza di *Tripoli* di *Soria*; *Tripolis*, & *Neapolis*: fu presa da Spagnuoli sotto il Rè *Ferdinando* il Cattolico, & data a' *Caualieri* di *Malta*; a' quali fu tolta da *Sinan Bassà* nel 1551. Dà il nome ad vna gran Prouincia: si governa da vn *Bassà*, & vi si trattiene vna squadra di *Galere*: Comprende il Regno di *Tripoli* tre vaste *Comarche*, le quali sono.

Di **MESVRATA** 35. 31. di cui è capo **AMROZO** 33. 30.

Di *Gergare*, doue **SARMANA** 32. 30.

E' di **ZEDICO** 37. 30.

ZERBI 30. 31. si dice anco *Isole* di *Zerbo*, *Lothobagites Insula*. Stà in vn posto vantaggioso, & è ben fortificata, perche è stata più volte tentata da' *Christiani*. Si governa da vn proprio Signore. **MAHADIA** 29. 32: così hoggi li *Mori* chiamano *Africa*, *Aphrodisium*. E' bagnato questo luogo quasi da per tutto dal mare; fu demolito di ordine di *Carlo Quinto*, & poi diuenne il refugio delle rapine di *Draut* il Corsaro. Sono anco di qualche consideratione in questo tratto. **TOBVLBA** 29. 33. **ELMAHVA** 29. 33. **CAIROVAN** 29. 32. ò *Cairoan*. Questa fu la più celebre delle *Popolazioni* degli *Arabi*, sì perche vi risiedeua il governo temporale de' primi occupatori della *Barbaria*, com'ancora perche vi fioriuua vna scuola, dalla quale fu data qualche sembianza d'ordine alla *farragine* delle dottrine de' *Mahomettani*; & ne risultò il libro detto volgarmente l'*Alcorano*, così venerando appresso li *Mahomettani*, che non stimano degno di vedere materialmente quel volume altri, che li *Mulfulmani* (*Recle credentes*.)

Il Governo, ò Prefettura di **CAPES** 29. 31. *Tapaca*, ò *Tacape*, Città ben popolata, & assicurata con buone muraglie; abbona il suo contorno di *datili*. **EL HAMMA** 29. 30. Luogo ben edificato, & popolato; dalla struttura del suo vecchio recinto, & alcune antiche iscrizioni si raccoglie, ch'ella sia stata fondata da' *Romani*. **MACRES** 29. 31. Castello forte; e fabricato dall'*Africani* in difesa di questa *Contrade*.

SUSA 29. 33. Porto, e Fortezza: fu questa Piazza infelicemente tentata dall'*Armata Reale* di *Spagna*, condotta dal Principe *Filiberto* di